Insediamenti rupestri di età medievale in Molise: luoghi di culto e abitazioni

Carlo Ebanista[1], Massimo Mancini[2]
[1] *Università degli Studi del Molise*
[2] *Associazione Speleologi Molisani*

Riassunto
Negli ultimi anni, archeologi, storici, storici dell'arte, geologi, speleologi, climatologi, specialisti di aerofotogrammetria e fotointerpretazione del territorio, con i loro studi, hanno rinnovato l'interesse per gli insediamenti rupestri in Italia, contribuendo, grazie alle metodologie innovative, all'avvio della catalogazione sistematica delle strutture ipogee e alla diffusione delle conoscenze acquisite. Finora il territorio molisano, nonostante la presenza di numerose unità rupestri localizzate sui rilievi appenninici e sub-appenninici, non è stato ancora oggetto di un'indagine sistematica; manca, infatti, un censimento complessivo delle grotte e delle cavità artificiali. Se le pitture delle chiese rupestri hanno suscitato in alcuni casi l'attenzione degli studiosi, ancora poco noto è, invece, l'utilizzo abitativo delle cavità che ha comportato significativi interventi di scavo e taglio della roccia. In questa sede vengono presentati i primi risultati di una ricerca che, oltre al censimento delle unità rupestri naturali e artificiali del Molise, prevede la classificazione tipologica dei diversi tipi di impianti, delle soluzioni planimetriche, delle modalità di trasformazione degli ambienti (a scopo abitativo o liturgico), degli apparati decorativi e dei rapporti con la viabilità.

PAROLE CHIAVE: chiese rupestri, abitazioni rupestri, Molise medievale.

Abstract
MEDIEVAL CAVE SETTLEMENTS IN MOLISE: PLACES OF WORSHIP AND DWELLINGS
In the last years archaeologists, historians, art historians, geologists, cavers, climatologists, specialists of aerophotogrammetry and photo interpretation of the territory with their studies have renewed interest in the settlements cave in Italy, contributing, thanks to innovative methodologies, to the systematic cataloguing of caves. The Molise, despite the presence of numerous caves located on the Apennine hills and sub-Apennine, has not yet been systematically investigated; we have not a census of caves and artificial cavities. If the paintings of the cave churches have been studied, the cave dwellings are still little known. We present here the first results of a research that, in addition to census of the natural and artificial cave of Molise, provides for the typological classification of different types of installations, plans, method of processing environments (for housing or liturgical), decorative equipment and relations with the roads.

KEY WORDS: cave churches, cave dwellings, Medieval Molise.